

Agenzia Dire (www.dire.it) 4 ottobre 2017

Linee guida Oms su assistenza anziani: “Cure integrate sono fondamentali”

In occasione della **Giornata internazionale della persona anziana**, l’Oms ha chiesto un nuovo approccio per la fornitura di **servizi sanitari per i più anziani**, sottolineando il ruolo dell’**assistenza primaria** e il contributo della comunità che i professionisti sanitari possono dare per mantenere più anziani la salute più a lungo. L’Organizzazione, inoltre, ha parlato dell’importanza di **integrare i servizi per condizioni diverse**.

‘Entro il 2050, 1 persona su 5 al mondo sarà oltre i 60 anni’, ha affermato **Tedros Adhanom Ghebreyesus**, direttore generale dell’Oms. ‘Il nostro obiettivo è garantire che tutte le persone anziane possano ottenere i servizi sanitari necessari, ovunque vivano’. Tuttavia, anche nei paesi più ricchi le persone anziane potrebbero non avere i servizi integrati necessari. In un sondaggio su 11 paesi ad alto reddito, fino al 41% degli adulti più anziani (età ≥65 anni) ha riferito problemi di coordinamento della cura negli ultimi due anni. Le **nuove linee guida dell’Oms sulla cura integrata** per le persone anziane suggeriscono che i servizi basati sulla comunità possono aiutare a prevenire, rallentare o invertire i declini delle capacità fisiche e mentali tra le persone anziane.

Le linee guida invitano anche chi fornisce assistenza sanitaria e sociale a coordinare i servizi sulle esigenze degli anziani attraverso approcci come **piani di valutazione e cura completi**. ‘I sistemi sanitari del mondo non sono pronti per le popolazioni più anziane’, ha spiegato John Beard, direttore del Dipartimento di Aging and Life presso l’Oms. ‘Tutti, a tutti i livelli di salute e assistenza sociale, da chi assiste in prima linea fino ai leader senior, hanno un ruolo da svolgere per contribuire a migliorare la salute delle persone anziane. Le nuove linee guida dell’Oms forniscono le indicazioni per chi si occupa di assistenza primaria per mettere le esigenze globali di persone anziane, non solo le malattie, al centro dell’assistenza’. Gli adulti più anziani hanno maggiori probabilità di condizioni croniche e spesso multiple. Tuttavia, i sistemi sanitari di oggi si concentrano generalmente sulla **rilevazione e il trattamento delle malattie acute**. “Se i sistemi sanitari devono soddisfare le esigenze delle popolazioni più anziane, devono fornire una **cura continua** incentrata sulle questioni che le riguardano: dolore cronico e difficoltà nell’udito, nel vedere, nel camminare o nell’esecuzione di attività quotidiane”, ha aggiunto Beard, “richiederanno una migliore integrazione tra chi eroga assistenza”.

La strategia globale dell’Oms sull’invecchiamento e la salute

Alcuni paesi stanno già facendo investimenti intelligenti guidati dalla strategia globale dell’Oms sull’invecchiamento e la salute. Il Brasile ha implementato valutazioni complete e ha ampliato i suoi servizi per gli adulti più anziani; il Giappone ha integrato un’assicurazione a lungo termine per proteggere le persone dai costi di assistenza; la Thailandia sta rafforzando l’integrazione delle cure sanitarie e sociali il più vicino possibile a dove vivono le persone; mentre il ministero della Salute in Vietnam baserà il suo sistema

sanitario globale e il grande numero di centri sanitari per anziani per soddisfare meglio le esigenze delle persone anziane nelle loro comunità.

Nelle Mauritius, il ministero della Salute fornisce copertura sanitaria universale per adulti più anziani, tra cui una rete di centri di salute e cliniche di assistenza primaria con servizi più sofisticati negli ospedali. Gli **Emirati Arabi Uniti** stanno soddisfacendo le esigenze sanitarie delle persone anziane creando **città più favorevoli all'età**. In Francia, 'la cura integrata può contribuire a favorire la crescita economica inclusiva, migliorare la salute e il benessere e assicurare che le persone anziane abbiano l'opportunità di contribuire allo sviluppo, invece di essere lasciate alle spalle', ha concluso Beard.

Secondo l'Oms **la cura integrata è fondamentale per le persone anziane**. Le linee guida dell'Oms sulla cura integrata per i più anziani (ICOPE) propongono raccomandazioni basate sulle evidenze per i professionisti della sanità per prevenire, rallentare o invertire il declino delle capacità fisiche e mentali delle persone anziane. Queste raccomandazioni richiedono ai paesi di mettere al centro le esigenze e le preferenze degli adulti più anziani e coordinare le cure. Le linee guida Icope consentiranno ai paesi di migliorare la salute e il benessere delle loro popolazioni più anziane e di avvicinarsi maggiormente al raggiungimento della copertura sanitaria universale per tutte le età.

La copertura sanitaria universale

La **copertura sanitaria universale** (Uhc) è definita dall'Oms come garanzia che tutte le persone e le comunità ricevano i servizi di qualità di cui hanno bisogno e siano protetti dalle minacce per la salute, senza difficoltà finanziarie. L'invecchiamento della popolazione avrà un impatto sulla copertura sanitaria universale, perché senza considerare le esigenze sanitarie e di assistenza sociale al numero sempre crescente di persone anziane, l'Uhc sarà impossibile da raggiungere. Allo stesso modo, l'obiettivo 3 di **sviluppo sostenibile** – 'garantire vita sana e promuovere il benessere per tutti in tutte le età' – non può essere raggiunto senza trasformare i sistemi sanitari e sociali dall'attenzione esclusiva della malattia verso la cura integrata e concentrata in persona, di maggior impatto sulla capacità funzionale in età avanzata.

Questa trasformazione richiede un'attenzione particolare a: – **organizzare i servizi** per rispondere ai vari livelli di capacità delle persone anziane e alle loro esigenze e preferenze; – **estendere la copertura dei servizi a tutte le persone anziane**. Attualmente molte persone anziane hanno accesso molto limitato ai servizi di base; – **assicurare che la copertura si estenda a servizi che forniscano interventi fondamentali per mantenere la capacità intrinseca e la capacità funzionale delle persone anziane** (ad esempio piani di valutazione e cura completi, interventi chirurgici, dispositivi, integratori alimentari funzionali, esercizi fisici multimodali e assistenza a lungo termine); – **sviluppare meccanismi di finanziamento sostenibile** che possono proteggere gli anziani e le loro famiglie da oneri finanziari indebiti e che forniscono incentivi di sistema per la fornitura dei servizi necessari ai vecchi.

Con più persone che vivono più a lungo, ci sarà un numero maggiore di persone che sperimentano il **declino nella capacità fisica e mentale** e che possono anche avere

bisogno di assistenza per le attività quotidiane. Queste esigenze non sono ben soddisfatte nei modelli esistenti di assistenza sanitaria. C'è una urgente necessità di sviluppare approcci complessi basati sulla comunità per prevenire la diminuzione della capacità e fornire assistenza ai caregivers familiari.

L'Oms, con il supporto di **30 esperti in medicina geriatrica**, ha sviluppato le linee guida basate sulle prove sulla cura integrata per gli anziani (Icope) con particolare attenzione alle impostazioni che riguardano l'investimento di un numero minore di risorse. Destinato a operatori sanitari non specialistici che si occupano degli interventi a casa per persone anziane che possono impedire, invertire o rallentare i declini delle loro capacità. L'aumento dell'età è frequentemente associata all'aumento dei costi per la salute. Ma quando le persone devono pagare per l'assistenza sanitaria, l'importo può essere così elevato in relazione al loro reddito, in particolare per molteplici condizioni di salute complesse o necessità di cura a lungo termine, che si presenta una **'catastrofe finanziaria'**. I meccanismi per garantire che gli anziani possano accedere ai servizi senza onere finanziario saranno fondamentali, tuttavia i sistemi nazionali di finanziamento sanitario devono essere progettati non solo per consentire ai più vecchi di accedere ai servizi quando sono necessari, ma anche per proteggerli dalla catastrofe finanziaria, eliminando la spesa personale per le popolazioni più anziane.

04 ottobre 2017